

# SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

## CORSO DI STUDIO IN DISEGNO INDUSTRIALE (L-4)

## Sommario

Premessa .....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS) .....	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS) .....	22
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS .....	38
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS .....	48
Commento agli indicatori .....	55

## Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Disegno Industriale

Classe: L4

Sede: Università degli studi di Palermo

Altre eventuali indicazioni utili: Dipartimento di Architettura

Primo anno accademico di attivazione: 2002

**Gruppo di Riesame.** *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

### Componenti indispensabili

Prof.ssa C. Anna Catania

Coordinatore del CdS in Disegno Industriale L- 4

Prof.ssa Marianna Zito

Responsabile del Riesame e membro della Commissione AQ del CdS in Disegno Industriale

Sig.ra Gaia Parlato

Rappresentante degli studenti del CdS<sup>1</sup> in Disegno industriale e membro della Commissione AQ delCdS

### Altri componenti

Prof. Dario Russo

Docente e membro della Commissione AQ del CdS in Disegno Industriale

Prof.ssa V.M. Viviana Trapani

Docente e membro della Commissione AQ del CdS in Disegno Industriale

Dr.ssa Carmen Durante

Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS<sup>2</sup>e membro della commissione AQ del CdS in Disegno Industriale

Dr. Antonino Salerno

Rappresentante del mondo del lavoro, Presidente Salerno Packaging

Sono stati consultati inoltre: Prof. Vincenzo Todaro - Componente del Presidio di Qualità di Ateneo Macroarea III.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 06.03.2024; 15.03.2024; 12.04.2024

Oggetti della discussione:

Seduta del Gruppo di Riesame del 06.03.2024: impostazione del lavoro di stesura e prima visione dello schema del RRC

Seduta del Gruppo di Riesame del 15.03.2024: impostazione del lavoro di revisione della bozza del RRC

Seduta del Gruppo di Riesame del 12. 04.2024: revisione della bozza del Rapporto di Riesame Ciclico e discussione sugli argomenti riportati nei quadri, su punti di forza e di debolezza e sulle possibili azioni di miglioramento. Condivisione dei contenuti da portare all'attenzione del CCdS.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data 18.04.2024

### **Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:**

La Coordinatrice del CdS ha illustrato il RRC al CCdS. Il CCdS, dopo ampia discussione, ha approvato il RRC del CdS in Disegno Industriale a maggioranza.

*[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]*

<sup>1</sup> Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

<sup>2</sup> Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

## D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

**D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

Il Corso di Studi dal Riesame Ciclico precedente ha mantenuto il numero degli studenti intorno a 250 e i due curriculum (con la nuova offerta formativa 2024-2027 prevede lo sdoppiamento dal III al II anno), uno di "Design di prodotto", ribadendo il progetto originario del Corso, e un altro di "Design dello spazio", caratterizzato da Storia dell'Architettura contemporanea, da una materia ICAR/10, "Progetto tecnico di componenti per il design dello spazio" e da un "Laboratorio di architettura degli interni" (ICAR/16, 10 cfu) per virare sull'interior e sull'exhibit design.

Il Corso di studi, per interpretare le necessità degli studenti proposte dalle azioni di miglioramento della CPDS per un'offerta formativa aggiornata su alcuni aspetti informatici e digitali e per raggiungere un importante traguardo culturale anche nel percorso di studi orientato al "Prodotto", ha puntato su alcuni cambiamenti dell'offerta formativa che non stravolgono il manifesto.

- l'introduzione di un C.I. (10 CFU) Corso di Fondamenti di Design per il Digitale e Fotografia ICAR/ 13 (6 CFU) - LART/06 (4 CFU) che sostituisce Semiotica;
- l'introduzione nell'a.a. 2022-23 di un Laboratorio di design di prodotto (ICAR/13, 8 cfu) al III anno, in sostituzione dell'insegnamento di statistica per la ricerca sperimentale (SECS/02, 6cfu) (recuperando 2 crediti dal Laboratorio di design di prodotto e comunicazione integrata del III anno che passa da 12 a 10 cfu) e il successivo spostamento, nell'a.a. 2023-24, al II anno (al posto del Corso di Energia, Luce e Suono che passa al terzo anno). Tale passaggio risulta fondamentale per il progetto formativo del Corso colmando un vuoto del piano di studi e portando a tre, uno per ciascun anno, i laboratori di Prodotto;
- la separazione del Laboratorio di design di prodotto e comunicazione annuale (ICAR 13 di 10CFU) del primo anno in due Laboratori di 6 cfu ciascuno, uno di prodotto a primo semestre e uno di comunicazione al secondo, con l'obiettivo di ridurre il carico degli esami alla fine del II semestre e aumentare la percentuale di cfu conseguiti dagli studenti di primo anno;
- la trasformazione, sia del Laboratorio di design di prodotto e di comunicazione (ICAR 13 di 10 CFU) - curriculum prodotto, che del Laboratorio di Architettura di interni (ICAR 16 di 10 CFU) - curriculum spazio del terzo anno, in corsi integrati con Rappresentazione multimediale (ICAR 17 di 6 CFU);
- l'introduzione di un pacchetto di 5 materie per agevolare gli studenti nella selezione delle materie (dell'attività formativa) a scelta e per rafforzare il settore umanistico (compensando la sostituzione dell'insegnamento di Semiotica) e il settore informatico:
- Elementi di percezione per il design (M-FIL/04 di 6 CFU)
- Informatica per il design (ING-INF 05 di 6 CFU)
- Sistemi di informazioni e di relazioni della città (ICAR/21 di 6 CFU)
- Storia visuale dello spazio architettonico e dell'arredo (ICAR/18 di 6 CFU)
- Innovazione tecnologica nei materiali per il design (ICAR/12 di 6 CFU)

Inoltre, nel 2020, il CdS è stato oggetto di revisione da parte dell'Audit e le indicazioni ricevute in quella sede hanno determinato l'implementazione di alcune modifiche e azioni correttive di seguito descritte.

<b>Azione Correttiva n.1</b>	Aggiornamento sito web del CdS,
<b>Azioni intraprese</b>	Il CdS in seguito alle indicazioni ricevute dall'Audit ha determinato alcune significative modifiche, che hanno apportato ad articolare e ad arricchire la pagina del CdS sul sito Unipa.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	La pagina del CdS sul sito Unipa risulta aggiornata; comprende materiali aggiornati che descrivono la variegata attività dei docenti circa la Didattica, il rapporto con gli stakeholders del territorio e la Terza Missione.

<b>Azione Correttiva n.2</b>	Internazionalizzazione del CdS e nuovi partner per lo scambio accademico
<b>Azioni intraprese</b>	<p>Tra le azioni intraprese si è proceduto a sondare la disponibilità di eventuali partner universitari internazionali per lo scambio accademico di studenti e docenti. Si è istituita una commissione (componenti i proff. Cinzia Ferrara, Elisabetta Di Stefano, Francesco Di Paola, (seduta CdL del 16-04-21) per valutare e proporre strategie di potenziamento per rendere più attrattiva l'offerta didattica agli International Students in mobilità. In merito al programma per gli incoming Erasmus, sono state approvate le seguenti azioni da intraprendere, di seguito elencate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare la disponibilità da parte dei Docenti del Collegio ad erogare il proprio insegnamento in lingua inglese, in modo da potere inserire il dato nel Manifesto degli Studi.</li> <li>- Invitare tutti i colleghi a introdurre nella scheda di trasparenza dell'insegnamento indicazioni relative alla consultazione di testi e di materiale didattico (slide, video, pdf, questionari) in lingua inglese.</li> <li>- Proporre dei gemellaggi tra docenti per lezioni in remoto di insegnamenti affini erogati in sedi estere.</li> </ul> <p>È stato affidato al coordinatore Erasmus per il CdL il compito di attivare le azioni necessarie agli obiettivi descritti.</p>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p>Per quanto riguarda l'internazionalizzazione il CdS ha raggiunto, in seguito a iniziative attivate per la mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, un punto di forza nel 2020 con una percentuale del 12,90 % rispetto al 4,10 dell'area geografica, mentre nella norma nel 2021 con una percentuale del 15,4 % rispetto al 15% dell'area geografica.</p> <p>Tra lo stato di avanzamento, tutti i docenti hanno inserito almeno un testo in inglese fra quelli consigliati nella scheda di trasparenza.</p>

<b>Azione Correttiva n.3</b>	Migliorare il sistema di assicurazione della qualità e l'interlocuzione tra tutti gli organi coinvolti nel processo AQ
<b>Azioni intraprese</b>	All'interno del CdS si è sempre più assunto la revisione per la qualità dei percorsi formativi e degli spazi utilizzati per svolgere l'attività didattica
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Verbali della Commissione AQ in corso</i>

#### D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

##### **Punti di forza**

- Interfaccia con le aziende locali e con possibilità di tirocini;
- Flessibilità e adattabilità dei docenti alle innovazioni;
- Sviluppo dell'autonomia di giudizio e delle abilità comunicative;
- Competenza e disponibilità del corpo docente;

##### **Aree di miglioramento/criticità**

erano state individuate diverse aree di potenziale miglioramento che sono state affrontate e alcune risolte nel corso degli anni:

- Potenziamento dei tirocini: risolto con l'aumento dei contatti con aziende
- Potenziamento di programmi di mobilità: risolto con l'incremento delle mete Erasmus
- Potenziamento di laboratori: in fase di risoluzione e oggetto di obiettivi per il prossimo periodo.
- Carezza di insegnamenti nell'ambito delle capacità relazionali e comportamentali (cosiddette soft skills): in fase di risoluzione e oggetto di obiettivi per il prossimo periodo;

Sono previste consultazioni periodiche, con cadenza almeno annuale, per valutare, insieme ai portatori di interesse, gli effetti delle modifiche e per individuare, ove necessario, ulteriori interventi migliorativi sul corso.

**D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate**

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: SUA CdS 2023  
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A, B5 e C  
Upload / Link del documento:  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/.content/documenti/sua/SUA-22-23-Disegno-Industriale.pdf>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: consultazioni stakeholders  
Breve Descrizione: resoconto incontri con i portatori di interesse  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/qualita/stakeholders.html>
- Titolo: Relazione CPDS 2022  
Breve Descrizione: Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti Studenti  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): commento a LT/L4 Sez.1 proposta azione di miglioramento pag2  
Upload / Link del documento:  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/.content/documenti/qualita/Relazione-Commissione-Paritetica-DISEGNO INDUSTRIALE-2021-2022.pdf>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Per le definizioni dei profili culturali e professionali del CdS, le azioni di miglioramento evidenziate nel precedente Riesame Ciclico con l'introduzione dal 2021 dei due curriculum, "Design di prodotto" e "Design dello Spazio" continuano a caratterizzare positivamente il Corso di Studi e a introdurre azioni di miglioramento che, dall'offerta formativa 2024-2027 rafforzano i due differenti curriculum. Questi miglioramenti all'interno del CdS comprendono sia le necessità degli studenti, con un'offerta formativa aggiornata su alcuni aspetti informatici e digitali (proposte dalle azioni di miglioramento della CPDS), e sia raggiungere un importante traguardo culturale nel percorso di studi orientato al "Prodotto", inserendo tre laboratori di prodotto uno per ciascun anno. Pertanto, le premesse che hanno portato, in fase di progettazione, alla dichiarazione del carattere del CdS sono ritenute ancora valide e sono state adattate tenendo conto delle richieste ed esigenze provenienti dagli stessi studenti.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Gli aspetti culturali e professionalizzanti sono dichiarati in relazione agli obiettivi formativi e nella descrizione dei due curricula "Design di Prodotto" e "Design dello Spazio". Il primo conferma il progetto culturale del Corso, incentrato su prodotto e comunicazione, il secondo intercetta l'interesse sia degli studenti sia di alcune aziende coinvolte nelle consultazioni delle parti sociali verso il design degli interni. L'obiettivo di questa nuova architettura del Corso è di ampliare l'orizzonte della formazione di base del designer, sviluppando uno specifico profilo culturale che, oltre al design degli interni e al design del mobile, si apre all'exhibit design e più in generale al design degli eventi. Inoltre, per contestualizzare meglio il CdS all'interno del Dipartimento di Architettura sono state inseriti un "Laboratorio di Urbanistica" (ICAR 21) e il corso "Progetto Tecnico di componenti dello spazio" (ICAR 10) e dal 2023/24 il C.I. di Fondamenti di Design per il Digitale e Fotografia ICAR/ 13 - LART/06; dal 2024-2027 al secondo anno il Laboratorio di design di prodotto II (ICAR/13) per il curricula "Design di Prodotto" e dal terzo anno sia il Laboratorio di design di prodotto e di comunicazione (ICAR 13) che il Laboratorio di Architettura di interni (ICAR 16 di 10 CFU), dei due curricula, diventano rispettivamente corsi integrati con Rappresentazione multimediale (ICAR 17). L'inserimento dei nuovi insegnamenti nasce da una parte per inserire aspetti informatici e digitali percepiti come insufficienti dagli studenti (CPDS 2020/21) e per dare l'opportunità agli studenti di frequentare dei laboratori di design di prodotto, uno per anno, dal primo al terzo anno nel curricula "Design di Prodotto" e dall'altra di creare nei due curricula la base per innescare un percorso che possa completarsi, oltre che con il Corso di Spatial Planning e di Architettura, con il Corso Magistrale in Design e Cultura del Territorio riuscendo così a costituire una filiera di Design (triennio -biennio), propedeutica a un più facile inserimento professionale

2. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Dalle consultazioni con le parti sociali, il CdS risulta attento a quanto accade nel mondo del lavoro e nel settore tecnico- produttivo del territorio siciliano.

Sono state identificate e consultate le seguenti parti interessate:

- i rappresentanti delle organizzazioni della produzione e delle professioni di riferimento con una consultazione del CdS (13 novembre 2019) per un confronto sulla programmazione didattica 2020/2023 e sulla proposta di sdoppiamento carriera e istituzione di due curricula al terzo anno che diversifichino i contenuti e gli indirizzi in due percorsi principali: Design del prodotto e della comunicazione (visiva) e

Design dello spazio (che comprenda contenuti relativi a interior design, architettura, urbanistica ecc.). Le parti sociali hanno apprezzato l'articolazione nei due indirizzi per la possibilità di dare agli studenti nuove opportunità professionali nell'ambito dell'interior design e dell'architettura degli interni e sia per l'ulteriore possibilità che hanno di proseguire gli studi in ambito architettonico. Questo è ciò che hanno anche ribadito nell'ulteriore consultazione, del 09.10. 2020, proposta per un confronto sulle modifiche più rilevanti che caratterizzano il manifesto del corso di Studi 2020-2023 (rafforzamento delle materie di area scientifica e tecnologica, Matematica, Calcolo di strutture, Disegno automatico, che sono passate da 6 cfu a 8 cfu, e con la trasformazione del corso di Disegno e rappresentazione informatica in laboratorio; la separazione in due corsi distinti delle materie di base Estetica e Semiotica nell'indirizzo di Design di Prodotto; lo sdoppiamento all'interno della stessa Classe di Laurea L-4 in due indirizzi: Design del Prodotto e Design dello Spazio)

- negli anni le parti interessate sono state rappresentate dalle organizzazioni della produzione e delle professioni e delle associazioni, come si può consultare nel quadro A1b della SUA.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Gli scambi e le riflessioni che sono nate nelle consultazioni che il CdS ha organizzato nel 06.05.2019 e nel 13.11. 2019 con i rappresentanti delle organizzazioni della produzione, delle professioni e delle associazioni di riferimento, hanno dato un contributo nella definizione del piano di studi e hanno influito nelle scelte future e nella programmazione dell'offerta formativa del percorso progettuale del CdS. Infatti, nei diversi incontri e in uno degli ultimi, organizzato nel 2020, le parti sociali confermano la scelta di puntare sul design della comunicazione visiva, che ritengono fondamentale oggi nel mondo del lavoro e apprezzano l'articolazione nei due indirizzi, poiché coinvolge sia aziende incentrate su prodotto e comunicazione visiva e sia verso il design degli interni, rispondendo anche in modo favorevole ad ampliare le skills digitali. Hanno inoltre dato alcuni suggerimenti riguardanti l'ottimizzazione del manifesto degli studi e lo stimolo verso lo sviluppo delle attività di laboratorio, contribuendo a migliorare e rendere più competitivi i profili formativi in uscita.

La condivisione e gli input che questi incontri hanno generato è stato determinante, insieme alle necessità emerse dagli studenti (CPDS) a definire una filiera (triennio-biennio) che punta su insegnamenti nell'ambito del digitale, della sostenibilità, dei materiali, del prodotto, dell'allestimento che sono presenti nei due curricula del triennio e che saranno ulteriormente approfonditi nel Corso di Laurea Magistrale in Design e Cultura del Territorio.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

In risposta alla valutazione e ai suggerimenti emersi durante la consultazione delle parti interessate non emergono criticità. Rappresenta un'area di possibile miglioramento quella di approfondire, come emerso dalle consultazioni, i legami tra gli approcci teorici e quelli laboratoriali

## D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS 2023  
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4a, A4b1, A4b2 e A4c  
Upload / Link del documento:  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/.content/documenti/sua/SUA-22-23-Disegno-Industriale.pdf>
  
- Titolo: sito web CdS  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione notizie homepage,  
Upload / Link del documento:  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079>
  
- Titolo: sito web CdS  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione didattica offerta formativa (curriculum spazio)  
Upload / Link del documento:  
<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21966>
  
- Titolo: sito web CdS  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione didattica offerta formativa (curriculum prodotto)  
Upload / Link del documento:  
<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21967>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il CdS ha sempre posto tra i suoi obiettivi quello della chiarezza, della trasparenza dei contenuti e dei risultati del progetto formativo. Ha stabilito chiaramente l'aspetto metodologico e di contenuti di tutti i settori disciplinari esplicitando gli obiettivi formativi, i profili culturali e professionali in uscita e la compresenza di materie umanistiche e scientifiche, l'articolazione dei laboratori e la possibilità di svolgerli in collaborazione con aziende del territorio nazionale, come trattato nei quadri A4a, A4b1, A4b2 e A4c della Scheda Unica Annuale del CdS. L'introduzione dei due indirizzi "Design di prodotto" e "Design dello spazio" consente, inoltre, una diversificazione del percorso che dovrebbe intercettare meglio le inclinazioni dei singoli studenti. In particolare, il curriculum "Design dello Spazio", è stato pensato per offrire agli studenti anche un taglio di progetto architettonico e dunque per permettere loro una più facile via di accesso agli altri CdS del DARCH ossia "Spatial Planning" e "Architettura", oltre che "Design e Cultura del Territorio". Questo costituisce senza dubbio un punto di forza.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili scientifico-professionali individuati. Il percorso formativo descritto nella scheda SUA è coerente con gli obiettivi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e anche nella differenziazione dei due curricula che descrivono l'indirizzo "Design di Prodotto" e "Design dello Spazio".

**Criticità/Aree di miglioramento**

Tra le aree di miglioramento vi è il consolidamento delle attività di gruppo, specie se orientate al consolidamento di abilità professionalizzanti.

### D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Didattica programmata ed erogata

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/.content/documenti/sua/SUA-22-23-Disegno-Industriale.pdf>

##### Documenti a supporto:

- Titolo: sito web CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione didattica offerta formativa (curriculum spazio)

Upload / Link del documento:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21966>

- Titolo: sito web CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione didattica offerta formativa (curriculum prodotto)

Upload / Link del documento:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21967>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Il progetto formativo del corso è descritto in modo chiaro e risulta coerente con gli obiettivi formativi, con i profili culturali e professionali in uscita e con le conoscenze e competenze disciplinari e trasversali ad essi associati. Vi è inoltre una attenta informazione sul progetto formativo sul sito del CdS. Il CdS garantisce e promuove un'ampia offerta formativa e multidisciplinare, stimolando l'acquisizione di competenze trasversali tramite la possibilità di scelta individuale (CFU liberi) degli insegnamenti dell'area di architettura e con apertura verso insegnamenti a scelta libera di altre aree del sapere. Anche questo rappresenta un punto di forza del CdS.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

L'attività didattica è organizzata sulla base di semestri, costituiti da corsi di insegnamento monodisciplinari o integrati con lezioni teoriche in aula, esercitazioni, workshop e seminari; da laboratori di progetto e sperimentazione didattica con sopralluoghi e visite a strutture produttive; tirocini presso qualificate strutture produttive. La struttura didattica del CdS è indicata in modo chiaro, esplicitando anche nelle schede di trasparenza le ore/CFU della didattica erogata.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Non sono previsti insegnamenti a distanza. Gli insegnamenti a distanza sono stati erogati esclusivamente negli A.A. 2019/20; 2020/21 e 2021/22, per via delle restrizioni per il contenimento del contagio da Covid-19. Il CdS ha analizzato in più occasioni gli effetti di tale periodo sulla didattica e ha infine aderito con convinzione alle disposizioni attuali che indicano nella didattica in presenza la via maestra per la trasmissione dei saperi, per migliorare e incrementare le interazioni tra studenti, tra docenti e studenti e favorire il lavoro di gruppo.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Il materiale didattico è fornito agli studenti, insieme al programma del corso attraverso le schede di trasparenza degli insegnamenti. Iscrivendosi al corso tramite i canali istituzionali, lo studente può trovare il materiale didattico che viene messo a disposizione dal docente e che rimane in stato di conservazione anche per eventuali studenti fuori corso. Tale pratica è utile anche per permettere un aggiornamento del materiale didattico, anno dopo anno. Nonostante la notevole attenzione verso la qualità e la messa a disposizione del materiale didattico, il CdS non ha ancora reso sistematica tale attività, attualmente affidata ai singoli docenti, i quali spesso non inseriscono i materiali nei canali istituzionali, ma attraverso centri stampa o reperibili nelle biblioteche e quindi questo aspetto risulta senza dubbio un'area di miglioramento.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Nell'area di miglioramento si individua quella relativa alla conservazione dei materiali didattici

#### D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

###### Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico

Breve Descrizione: Regolamento didattico CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/regolamenti.html>

###### Documenti a supporto:

- Titolo: sito web CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione didattica offerta formativa (curriculum spazio)

Upload / Link del documento:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21966>

- Titolo: sito web CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione didattica offerta formativa (curriculum prodotto)

Upload / Link del documento:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21967>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Il CdS segue con particolare attenzione la redazione delle schede di trasparenza degli insegnamenti, assicurandosi che i contenuti e i programmi degli insegnamenti siano chiaramente esposti e risultino coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Questa attenzione è dedicata anche agli insegnamenti di Corsi Integrati che nelle schede degli insegnamenti mettono in evidenza la struttura, i programmi e gli obiettivi formativi. Tale coerenza è una priorità del Corso, che ha affidato alla commissione AQ il compito verificare gli obiettivi didattici dei singoli insegnamenti rispetto al progetto culturale del Corso

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Le schede degli insegnamenti vengono esaminati dalla commissione AQ tra giugno e luglio dell'a.a. precedente a quello a cui si riferisce l'offerta e rese immediatamente disponibili sul sito del CdS e su quello dell'offerta formativa per la consultazione, di norma quindi almeno due mesi prima dell'inizio delle lezioni.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Punto di forza. Attraverso il Regolamento didattico e il sito web di Ateneo, Il CdS definisce con chiarezza lo svolgimento delle verifiche intermedie degli insegnamenti e delle verifiche finali

4. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

La commissione AQ monitora ogni anno le schede degli insegnamenti che tutti i docenti compilano e si sincera che le modalità di verifica siano chiaramente descritte e pubblicate prima dell'inizio dell'attività didattica e che ogni studente può visionare. Ogni docente ad inizio corso comunica e spiega le modalità di verifica

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Non si rilevano aree di criticità*

## D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Ragguaglio (capitolo/paragrafo, etc.): Didattica programmata ed erogata

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/.content/documenti/sua/SUA-22-23-Disegno-Industriale.pdf>

#### Documenti a supporto:

- Titolo: sito web CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione didattica offerta formativa (curriculum spazio)

Upload / Link del documento:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21966>

- Titolo: sito web CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione didattica offerta formativa (curriculum prodotto)

Upload / Link del documento:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21967>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

*Il CdS nella programmazione e nell'erogazione della didattica cerca di considerare in modo ottimale, anche per gli studenti pendolari, tutta l'organizzazione (orari, giorni, aule e attività laboratoriali) per facilitare a tutti gli studenti la partecipazione e di conseguenza un migliore apprendimento.*

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche.*

La commissione AQ, composta da docenti e studenti, ben rappresenta il progetto formativo del CdS. Al suo interno si discutono efficacemente, anche grazie all'apporto della componente studentesca, eventuali modifiche degli obiettivi formativi e dell'organizzazione delle verifiche intermedie.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non si rilevano aree di miglioramento

#### D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.1/n.1/RC-2024:</b> Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Pervenire a un maggiore approfondimento e interazione tra gli approcci teorici e quelli laboratoriali</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Stimolare, ove didatticamente possibile, l'inserimento di attività di laboratorio del CdS, La commissione AQ, specie nel momento della definizione dell'offerta formativa affronterà l'argomento e monitorerà l'effettivo incremento delle attività di laboratorio negli insegnamenti erogati, di concerto con i docenti interessati e nel pieno rispetto degli obiettivi formativi del corso.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Indicatore per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: ore complessive dedicate alle attività di laboratorio, così come risultanti dalle schede di trasparenza approvate. L'obiettivo si intenderà raggiunto se vi sarà l'incremento del 5% delle ore di laboratorio erogate rispetto alla situazione attuale. Nel successivo riesame, si valuterà se procedere con un ulteriore incremento di tale soglia.</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Commissione AQ docenti interessati dall'azione, rappresentanti degli studenti, CCS</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Per questo obiettivo è necessaria una riorganizzazione delle attività erogate, ferma restando la disponibilità di laboratori e attrezzature necessarie per lo svolgimento dei laboratori. Questo assume particolare rilevanza in quei casi in cui non sono già presenti attività di laboratorio che dovrebbero essere implementate dalla base.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Per il raggiungimento dell'obiettivo, si stima un tempo pari a un triennio</i>

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.1/n1.2./RC-2024:</b> : Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Consolidamento e intensificazione delle attività interattive e di gruppo</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Incoraggiare, ove didatticamente possibile l'inserimento di attività di gruppo sui singoli insegnamenti. La commissione AQ stimolerà e monitorerà l'effettivo incremento delle attività di gruppo negli insegnamenti erogati.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Indicatore per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: numero di insegnamenti che prevedano, in esplicito, attività di gruppo nelle schede degli insegnamenti approvate. L'obiettivo si intenderà raggiunto se vi sarà almeno il 10% dei corsi (tra obbligatori e a scelta) che dichiareranno esplicitamente attività di gruppo nelle schede di trasparenza. Nel successivo riesame, si valuterà se procedere con un ulteriore incremento di tale soglia.</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Commissione AQ rappresentanti degli studenti, CCS</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Per il raggiungimento di questo obiettivo non sono necessarie risorse finanziarie o di ore/persona.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Per il raggiungimento dell'obiettivo, si stima un tempo pari a un triennio</i>

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>D.CDS.1/n.1.3.5/RC-2023: Offerta formativa e percorsi</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Aumento della disponibilità di materiale didattico (principale e integrativo)</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Verificare la messa a disposizione sul sito del corso/docente del materiale didattico (principale e integrativo) necessario per ciascun insegnamento. Implementazione di un database aggiornato con il materiale disponibile.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Implementazione del database completo per le materie obbligatorie del primo, del secondo e del terzo anno</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Coordinatore referenti aree culturali del CdS, responsabile del sito web del CdS</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Nessuna risorsa finanziaria necessaria. Necessario il supporto di personale per l'implementazione, e messa a disposizione del database che si costruirà.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>L'obiettivo si prevede possa essere raggiunto entro quattro anni. Per le materie obbligatorie si prevede che il database sia disponibile alla fine del primo biennio, per gli insegnamenti a scelta entro il termine del quadriennio.</i>

## D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

#### D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel quinquennio considerato le attività di orientamento e tutorato sono cresciute e migliorate. Il CdS partecipa alle azioni di orientamento messe in atto, sia dall'Ateneo attraverso il COT (Welcome Week, Open Day, Career Day, etc.) che dal Dipartimento (progetti PNRR, Workshop, POT, etc.). In particolare, è da sottolineare la positiva esperienza dei laboratori di orientamento - previsti dall'Ateneo in attuazione del Progetto PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" - erogati all'interno di alcune scuole secondarie di secondo grado (Liceo artistico "Catalano" e i licei scientifici "Basile" e "Cannizzaro" di Palermo), anche come attività PCTO, che hanno coinvolto docenti del CdS, per il 2022-2023 con i progetti: Progettiamo il brand della nostra scuola (Referente Prof. B. Inzerillo - 2 edizioni - Liceo Cannizzaro e Liceo Catalano); Design della comunicazione digitale per il patrimonio culturale (materiale e immateriale) (Referente Prof. F. Monterosso - 2 edizioni Liceo Cannizzaro e Liceo Basile); Fotografia, messaggio, linguaggio (Referente Prof.ssa M. Zito - 2 edizioni Liceo Catalano e Liceo Basile) Per il 2023-2024 (in corso di svolgimento) con i progetti: Progettiamo il brand della nostra scuola ( Referente Prof. B. Inzerillo - 4 edizioni Liceo Garibaldi di Palermo, IIS Saetta-Livatino di Ravanusa AG e 2 edizioni al Liceo Fazello di Sciacca AG); Design della comunicazione digitale per il patrimonio culturale (materiale e immateriale) (Referente Prof. F. Monterosso - 3 edizioni Liceo Catalano+De Cosmi, Liceo Catalano di Palermo e IIS Saetta - Livatino di Ravanusa AG); Fotografia, messaggio, linguaggio (Referente Prof. B. Inzerillo - 2 edizioni Liceo Fazello di Sciacca AG - IIS Saetta-Livatino di Ravanusa AG)

Inoltre, ad integrazione dei percorsi su menzionati, il CDS è coinvolto nel Progetto POT NEED (New Empathic Educational Design) proposto dall'Università degli Studi della CAMPANIA "Luigi Vanvitelli" (Ateneo coordinatore) congiuntamente ad altri Atenei italiani, con il patrocinio di CUID Conferenza Universitaria Italiana Design, in risposta ai Piani di Orientamento e Tutorato (POT) 2021-2023 del MUR. Il progetto promuove l'attività di formazione finalizzate agli studi universitari e attività di tutorato finalizzate al completamento dei Corsi di studio. I destinatari del progetto sono gli studenti delle Università partecipanti al progetto e gli alunni delle Scuole Secondarie di secondo grado. L'obiettivo del progetto è di superare la riduzione del numero di diplomati che concludono gli studi e si iscrivono all'università e contrastare il tasso di abbandono degli studi e la difficoltà a completare il percorso universitario (vedi verbale CdS del 14.12.2022 e del 16.05.2023)

In seguito ai risultati del monitoraggio delle prospettive occupazionali che rispetto al dato nazionale sono inferiori, il CdS ha intensificato le relazioni con le aziende del territorio attivando convenzioni, finalizzate anche ai tirocini, collaborando con le aziende

all'interno dei propri laboratori di progetto. Inoltre, si rivolge una particolare attenzione ai tirocini curriculari con l'intento di instaurare sinergie e collaborazioni con le aziende per creare prospettive future nell'ambito lavorativo per i laureati del CdS.

Per quanto riguarda il numero dei laureati entro la durata normale del corso, benché in crescita rispetto al dato del 2000, continua ad attestarsi su valori inferiori al dato nazionale. Analoga situazione si evidenzia guardando la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13), la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) e la percentuale dell'indicatore iC16bis. Un segnale negativo proviene dall'indicatore percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) che nel 2021 risulta pari al 47,5% sostanzialmente non in linea con l'incremento (dal 44,7% al 52,7%) registrato l'anno precedente.

La tendenza al rallentamento del percorso formativo di una parte considerevole degli studenti iscritti e la conseguente difficoltà a conseguire la laurea entro i termini previsti rappresentano criticità già rilevate negli anni scorsi e oggetto di provvedimenti e strategie attuate dal CdS, quali il rafforzamento del coordinamento tra gli insegnamenti e il monitoraggio dei materiali e modalità di esame. Per far fronte al problema, dall'ultimo riesame, sono state intraprese alcune azioni suggerite dal Piano Strategico di Ateneo: al fine di monitorare l'andamento della situazione del CdS e di intervenire tempestivamente nella soluzione delle criticità, sono stati individuati tre docenti coordinatori, uno per ogni anno, che hanno il compito di riunire periodicamente i docenti di ciascun anno e i rappresentanti degli studenti; è stato modificato il Manifesto con lo spostamento al I anno dell'insegnamento Antropologia degli artefatti (M-DEA/01, 8 CFU), prima erogato al III anno, e al III anno dell'insegnamento Statistica per la ricerca sperimentale (SECS-S/02, 6 CFU), prima erogato al I anno, secondo quanto suggerito anche dalla Commissione AQ per permettere l'acquisizione di un maggior numero di cfu al I anno. È stata inoltre potenziata l'attività di tutoria durante tutto il percorso di studio degli studenti, dotando il CdL di un gruppo di docenti-tutor, due per ciascun anno di corso, ai quali gli studenti possano rivolgersi in caso di difficoltà, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

Per quanto riguarda le conoscenze richieste in ingresso e le carenze, gli studenti sono sottoposti a un test di verifica per le conoscenze nell'area della Matematica. Nella pagina del CdS c'è un apposito link "Recupero degli obblighi formativi aggiuntivi" che rimanda alla sezione OFA della pagina del Dipartimento. A seguito della rimozione del numero programmato di studenti che attribuiva gli OFA contestualmente al test d'ingresso, si è proceduto alla somministrazione di specifici test volti a verificare le competenze in Matematica. La verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è così effettuata secondo l'organizzazione e la tempistica indicate annualmente dal Centro Orientamento e Tutorato.

Nel caso di studenti con specifiche esigenze lo studente del CdS può rivolgersi alla delegata DSA e le disabilità "(prof.ssa. Manuela Garofalo) che coincide con la delegata del Dipartimento che è supportata da nuove figure di orientamento introdotte dal 2022 in via sperimentale: "tutor peer-to-peer" e "tutor dell'apprendimento". I primi sono studenti laureandi che, sono a supporto degli studenti del primo anno del CdS in Disegno Industriale; il secondo è invece un professionista che il COT ha designato per ogni Dipartimento dell'Ateneo in relazione ad interventi correlati alle situazioni di difficoltà dell'apprendimento anche non certificate (DSA, BES, etc.). Al DARCH è stata assegnata la Dottoranda Rossella Canale, psicologa, che già è stata presentata alle studentesse e agli studenti del CdS. La stessa Dott.ssa è al servizio di quanti vogliono fare colloqui con lei (vedi verbale CdL del 14.12.2022)

Il Corso prevede periodi di studio e tirocinio all'estero, ma non include attività formativa legata alla conoscenza della lingua inglese. Al fine di aumentare l'attrattività del Corso e un inserimento graduale della lingua straniera nella didattica, è stata prevista, per tutti gli insegnamenti, una bibliografia che comprenda anche testi in inglese e valutata la disponibilità da parte di alcuni docenti ad organizzare e condividere un ciclo di seminari integrativi in lingua inglese con colleghi stranieri.

Sono state attivate iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, tanto da raggiungere un punto di forza nel 2020 con una percentuale del 12,90 % rispetto al 4,10 dell'area geografica(SMA 2023) Infatti i parametri relativi all'internazionalizzazione fanno registrare una massiccia partecipazione degli studenti della triennale al progetto Erasmus, con una percentuale di partecipanti al bando annuale che sovrasta la disponibilità di posti nelle diverse mete universitarie, aspetto che ha spinto la delegata all'internazionalizzazione ed Erasmus+ (prof.ssa Cinzia Ferrara) a siglare anche per il 2023 nuovi accordi che raddoppiano l'offerta per Izmir e Varsavia e aggiungono il terzo accordo per la Spagna (Izmir, Turchia; Varsavia, Polonia; Siviglia, Spagna;) che si vanno ad aggiungere agli accordi già in essere da diversi anni e più volte rinnovati (Istanbul, Turchia; Izmir, Turchia; La Coruna, Spagna; Madrid, Spagna; Koszalin, Polonia; Varsavia, Polonia; Viana do Castelo, Portogallo). Inoltre, dal 2023 il CdS ha aderito al network internazionale Cumulus (importante società scientifica sulla didattica dell'arte del disegno industriale nel mondo) (vedi verbale CdS del 16.05.2023)

Le verifiche di apprendimento intermedie e della prova finale sono monitorate dalla commissione AQ principalmente attraverso le schede degli insegnamenti.

<b>Azione Correttiva n.1</b>	<i>Orientamento</i>
<b>Azioni intraprese</b>	Organizzazione di laboratori di progettazione con studenti di scuole secondarie superiori al fine di avvicinarli, attraverso l'approccio "learning by doing", ai diversi ambiti del design e quindi consentire una scelta più consapevole al momento dell'eventuale iscrizione all'università. Sono state Individuate le Scuole Secondarie Superiori da coinvolgere e il personale docente strutturato per la definizione delle attività didattiche.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Tale obiettivo è stato inserito nel Piano d'Orientamento e Tutorato (POT - NEED New Empathic Educational Design) presentato dal Dipartimento di Architettura all'Ateneo di Palermo e nei percorsi di orientamento previsti dall'Ateneo in attuazione del Progetto PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" - erogati all'interno di alcune scuole secondarie di secondo grado anche come attività PCTO sia nell'a.a. 2022-23 che 2023-2024. Attualmente sono in corso di svolgimento i seguenti progetti: Progettiamo il brand della nostra scuola ( Referente Prof. B. Inzerillo - 4 edizioni Liceo Garibaldi di Palermo, IIS Saetta-Livatino di Ravanusa AG e 2 edizioni al Liceo Fazello di Sciacca AG); Design della comunicazione digitale per il patrimonio culturale (materiale e immateriale) (Referente Prof. F. Monterosso - 3 edizioni Liceo Catalano+De Cosmi, Liceo Catalano di Palermo e IIS Saetta - Livatino di Ravanusa AG); Fotografia, messaggio, linguaggio (Referente Prof. B. Inzerillo - 2 edizioni (Liceo Fazello di Sciacca AG - IIS Saetta-Livatino di Ravanusa AG)

<b>Azione Correttiva n.2</b>	<i>Tutorato</i>
<b>Azioni intraprese</b>	Azioni intraprese dal CdS per monitorare l'andamento del percorso formativo di una parte rilevante degli studenti iscritti, (iC13), la percentuale di studenti che prosegue al II anno (iC14) e la conseguente difficoltà a conseguire la laurea entro i termini previsti: -rafforzamento del coordinamento tra gli insegnamenti, - monitoraggio dei materiali e delle modalità di esame, - modifica del manifesto.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Il CdS ha individuato: tre docenti coordinatori, uno per ogni anno, che ha il compito di riunire periodicamente i docenti di ciascun anno e i rappresentanti degli studenti; ha modificato il Manifesto con lo spostamento al I anno dell'insegnamento Antropologia degli artefatti (M-DEA/01, 8 CFU), prima erogato al III anno, e al III anno dell'insegnamento Statistica per la ricerca sperimentale (SECS-S/02, 6 CFU), prima erogato al I anno, per acquisire un numero maggiore di CFU al 1 anno

<b>Azione Correttiva n.3</b>	<i>Internazionalizzazione della didattica ed Erasmus</i>
<b>Azioni intraprese</b>	Tra le azioni migliorative il CdS ha deliberato (Consiglio del 16.04.2021) l'istituzione di una Commissione Internazionalizzazione composta dai proff. F. Di Paola, C. Ferrara, E. Di Stefano per valutare e proporre strategie per rendere più attrattiva l'offerta didattica agli International Students in mobilità. Tutti i docenti sono stati invitati a introdurre nella scheda dell'insegnamento indicazioni relative alla consultazione di testi in lingua inglese.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Per quanto riguarda l'internazionalizzazione il CdS ha raggiunto, in seguito a iniziative attivate per la mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, un punto di forza nel 2020 con una percentuale del 12,90 % rispetto al 4,10 dell'area geografica, mentre nella norma nel 2021 con una percentuale del 15,4 % rispetto al 15% dell'area geografica. Tutti i docenti hanno inserito almeno un testo in inglese fra quelli consigliati nella scheda di insegnamento

#### D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente*

##### ***Punti di forza***

I punti di forza che si possono individuare sono:

- l'attività di orientamento in ingresso tramite giornate di presentazione del Corso di Laurea Triennale, organizzate a livello Dipartimentale e di Ateneo;
- l'attività di tirocinio che costituisce un mezzo di preparazione al mondo del lavoro;
- le conoscenze in ingresso richieste sono descritte e pubblicizzate nelle schede di insegnamento, così come il monitoraggio delle verifiche e delle prove finali;
- l'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze richieste;
- la promozione della mobilità, con una buona partecipazione degli studenti, e una ampia serie di sedi e diverse destinazioni Erasmus.

##### ***Aree di miglioramento***

Le attività di orientamento in itinere devono essere potenziate sia per quello che riguarda le conoscenze, sia per gli aspetti legati alle materie a scelta.

## D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

Titolo: SUA CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/.content/documenti/sua/SUA-22-23-Disegno-Industriale.pdf>

- Titolo: Welcome Day

Breve Descrizione: Orientamento in ingresso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/orientamento/eventi/>

#### Documenti a supporto:

- Titolo: rapporto Almalaurea

Breve Descrizione: opinione laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820106200400001&corsclass e=2004&aggrega=SI&](https://www2.almalaurea.it/cgi-)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività in ingresso e in uscita sono coordinate dal dipartimento di Architettura (cui afferisce il CdS) e gestite a cura di un docente interno al CdS e delegato all'orientamento (prof. F. Monterosso). Per le varie iniziative si veda anche SUA B5 Orientamento in ingresso e Orientamento e tutorato in itinere

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti e sono in linea con i profili culturali e professionali che connotano il CdS

Le attività di orientamento in ingresso sono spiegate nel percorso formativo del CdS, con particolare riferimento alle sue aree culturali (product design, graphic design, web design, comunicazione visiva). In itinere, sono previste attività di tutoraggio per gli studenti e a cura dei docenti del corso (es. momenti di confronto e verifiche anche con prove in itinere). Gli studenti possono essere seguiti in itinere nella fase di definizione del piano di studi per selezionare gli insegnamenti a scelta, in modo da personalizzare l'esperienza di apprendimento. In uscita, vi sono iniziative rivolte ai laureandi organizzate dal Dipartimento, con incontri tra studenti e aziende, seminari tematici. Tali attività favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Le attività di orientamento per gli studenti in ingresso che, si basano sul risultato del monitoraggio delle carriere, permettono di compiere una prima autovalutazione delle competenze. Relativamente all'orientamento in itinere, con il programma di tutoraggio, sono monitorate le carriere degli studenti, in modo da fornire supporto e sostegno. Il CdS a tale fine ha intrapreso alcune azioni suggerite dal Piano Strategico di Ateneo per monitorare l'andamento della situazione e per intervenire tempestivamente nella soluzione delle criticità.

Inoltre, sono disponibili, a livello di Ateneo, sia Tutor per la didattica e Tutor per l'apprendimento (coordinati dal COT) oltre al Servizio Integrato di Ateneo per il Supporto Psicologico (SIASP) che offre diversi servizi di supporto, tra cui il counselling del COT. Inoltre, nel 2021 sono stati assegnati al CdL 5 tutor della didattica che hanno collaborato alle attività del POT e hanno svolto un'intensa attività di supporto a gruppi di studenti in difficoltà per quanto riguarda sia le materie scientifiche di base, quali la Matematica, sia le attività di laboratorio.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

L'orientamento in uscita prevede il contatto diretto tra gli studenti e le aziende invitate a partecipare a un evento di Dipartimento Career Day (organizzato dal Servizio Placement di Ateneo). Le aziende si propongono agli studenti e descrivono attività e ambiti di azione e delle prospettive occupazionali. Il CdS in prospettiva, si propone di garantire una sempre maggiore attenzione nelle attività di orientamento in uscita, coinvolgendo sempre di più le aziende all'interno del percorso laboratoriale.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Occorre potenziare il tutoraggio in itinere e intensificare un più attento monitoraggio delle carriere per individuare eventuali problematiche di tipo didattico e di apprendimento. Inoltre, occorre migliorare l'assistenza agli studenti nella selezione degli insegnamenti a scelta.

## D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

<p>D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
--	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3b, A4a, B5

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/.content/documenti/sua/SUA-22-23-Disegno-Industriale.pdf>
- Titolo: **RD - Regolamento Didattico**

Breve Descrizione: Contiene le regole, i processi, le norme che disciplinano il funzionamento del CdS e il piano di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 4 accesso al Corso di Studi

Upload / Link del documento:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/cds/disegnoindustriale2079/regolamenti.html>

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze in ingresso al CdS sono individuate in un documento, un syllabus, che viene redatto annualmente e che contiene le competenze richieste, incluso gli ambiti disciplinari di appartenenza. Il documento è pubblicizzato sui canali istituzionali dell'Ateneo e sul sito del CdS. Questo agevola lo studente nella valutazione della sua preparazione in ingresso e nella individuazione di eventuali carenze.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

il CdS, ad accesso libero, organizza test di verifica subito dopo l'inizio delle lezioni, con assegnazione di OFA in matematica. In caso di preparazione iniziale non adeguata sono erogati corsi di recupero in modalità e-learning. Gli studenti con OFA possono partecipare ai Corsi di Recupero organizzati dai Tutor OFA o usufruendo dei corsi in modalità e-learning (disponibili nella piattaforma UNIPA)

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Per integrare e consolidare le conoscenze raccomandate in ingresso e per sostenere lo studio nel corso del primo anno sono impegnati nel CdL tutor di Matematica e di Disegno.

Inoltre, sono a disposizione del CdS sei docenti tutor che hanno il compito di supportare gli studenti in ambito didattico e amministrativo e di favorire il loro benessere.

Tutti i docenti, anche di anni successivi al primo, sono stati invitati a svolgere una o più prove in itinere all'interno dell'insegnamento e a dedicare qualche lezione iniziale ai prerequisiti per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse scuole secondarie del secondo ordine.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Nel CdS di Disegno Industriale è verificata la preparazione in Matematica nel corso della giornata di somministrazione dei Test OFA in modalità online (*generalmente nel mese di novembre*)

Chi non dovesse superare il test o non potesse svolgerlo, si vedrà attribuiti gli OFA.

Per il successivo assolvimento degli OFA sono previsti generalmente nei mesi di gennaio e di giugno due sessioni di somministrazioni di Test. Altra modalità di assolvimento OFA consiste nel superamento della materia corrispondente al primo anno o di una o più prove in itinere.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

*Non applicabile*

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non si rilevano criticità o aspetti da migliorare

### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS 2023

Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni relative al monitoraggio del CdS, ai servizi offerti, alla didattica erogata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B1, B5

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/.content/documenti/sua/SUA-22-23-Disegno-Industriale.pdf>
- Titolo: Regolamento Didattico

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/cds/disegnoindustriale2079/regolamenti.html>

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

- L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

L'organizzazione didattica del corso è tesa a stimolare l'autonomia degli studenti e prevede la guida e il sostegno da parte dei docenti e dei tutor, sia interni al CdS che di Ateneo (Tutor per la didattica, Tutor dell'Apprendimento). L'organizzazione della didattica in molti insegnamenti, sia frontali che laboratoriali, stimola gli studenti allo sviluppo del potere decisionale, alla produzione di elaborati progettuali e loro relativa esposizione e presentazione. Vi sono anche dei docenti del CdS responsabili per consigliare gli studenti a trovare soluzioni adatte ai loro specifici obiettivi formativi. Questo aspetto ha certamente spazi per essere potenziato e migliorato. Inoltre, il Dipartimento mette a disposizione un ampio spazio in cui gli studenti possono svolgere attività di studio sia individuale che di gruppo, oltre alla biblioteca e alla materioteca che è stata riattivata nel dicembre 2023.

- Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento,*

*corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Il CdS, in linea con le politiche a supporto delle pari opportunità e dell'inclusione, usufruisce degli strumenti predisposti dall'Ateneo (studenti tutores, tutor alla pari, tutor della didattica e dell'apprendimento, precorsi, counseling psicologico e piani per DSA e BES) come il ceNDis Centro di Ateneo per le neurodiversità e le disabilità, istituito con DR 4597 del 03.07.2023). Sono attivabili anche corsi singoli a distanza per studenti con disabilità, modalità di esame differenziato e uno specifico materiale didattico in modo da garantire piena accessibilità e pari opportunità a tutti gli studenti. Il CdS aderisce a ogni iniziativa utile per adattare e modulare gli strumenti didattici alle esigenze degli studenti. Tali aspetti rappresentano un punto di forza per il CdS.

*3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Sono presenti iniziative di supporto non solo per studenti con difficoltà nell'apprendimento BES e DSA, ma anche per quelli che hanno delle esigenze specifiche come studenti lavoratori, studenti genitori, studenti, atleti, ecc. La docente designata come delegata del CdS (prof.ssa E. Garofalo) in sinergia con il tutor dell'apprendimento, dott.ssa Rossella canale, a supporto degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, è la figura di riferimento per i suddetti studenti e di raccordo con i settori di Ateneo preposti all'erogazione dei servizi riservati agli stessi. Inoltre, sono attivabili corsi singoli a distanza per studenti con disabilità, modalità di esame differenziato e un supporto relativo al materiale didattico per garantire accessibili a tutti gli studenti. Infatti, il docente, sentito lo studente, concorda le modalità di studio e di esame, gli strumenti didattici di supporto. In modo tale che gli studenti DSA-BES possano aver il necessario aiuto nel percorso di studio e nella carriera. Questo rappresenta un punto di forza per il CdS.

*4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il CdS ha attuato grazie all'iniziativa di ateneo e dipartimentale, un sistema specifico di gestione degli studenti DSA e BES. La Delegata DSA e la disabilità del Dipartimento e del CdS (prof.ssa Manuela Garofalo) supporta lo studente e consente di ricordarlo con il CdS e con i relativi docenti per garantire la disponibilità al materiale didattico, alla fruizione delle lezioni e all'accesso alle aule.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non si rilevano criticità o aspetti da migliorare

#### D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/.content/documenti/sua/SUA-22-23-Disegno-Industriale.pdf>

##### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Come si evince dal quadro SUA B5, i docenti del CdS referenti di accordi Erasmus, sono il prof. F. Di Paola, la prof.ssa E. Di Stefano e l'attuale delegata la prof.ssa C. Ferrara. Gli studenti iscritti al CdS hanno un ampio ventaglio di sedi Erasmus disponibili. Sono state attivate iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

Infatti i parametri relativi all'internazionalizzazione fanno registrare una massiccia partecipazione degli studenti della triennale al progetto Erasmus. Sono presenti accordi con le università di Izmir, Turchia; Varsavia, Polonia; Siviglia, che si vanno ad aggiungere agli accordi già in essere da diversi anni e più volte rinnovati (Istanbul, Turchia; La Coruna, Spagna; Madrid, Spagna; Koszalin, Polonia; Viana do Castelo, Portogallo). Questo rappresenta senza dubbio un punto di forza per il CdS.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Non applicabile

##### **Criticità/Aree di miglioramento**

Non si rilevano criticità o aspetti da migliorare

## D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/.content/documenti/sua/SUA-22-23-Disegno-Industriale.pdf>

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del CdS

Breve Descrizione: Sito web

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Accordi erasmus

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/borse/erasmus.html>

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il CdS ha definito le modalità di verifiche e finali in modo chiaro nelle schede degli insegnamenti. Queste schede sono annualmente analizzate e approvate, prima in Commissione AQ e poi in CCdS

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti (prove scritte, orali, elaborati progettuali, prove pratiche) sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati ottenuti.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Nelle schede degli insegnamenti vengono indicati in modo chiaro le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali. I docenti dedicano la lezione introduttiva agli insegnamenti anche all'illustrazione dei tempi, delle modalità e dei contenuti delle prove intermedie e finali.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Il CdS monitora l'andamento delle verifiche e della prova finale. In particolare, riguardo alla prova finale, se richiesta, lo studente ha la supervisione di un docente

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non si rilevano criticità o aspetti da migliorare

## D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

<p>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

**Documenti chiave:**

- Titolo: NON PERTINENTE

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Documenti a supporto:**

- Titolo: NON PERTINENTE

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

- Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

NON PERTINENTE

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

NON PERTINENTE

**Criticità/Aree di miglioramento**

NON PERTINENTE

**D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n.1</b>	<b>D.CDS.2/n.1.1/RC-2024</b> <i>Orientamento e tutorato</i>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Il CdS ha un buon approccio sull'orientamento e tutorato in ingresso, quello in itinere ha spazi per essere migliorato, particolarmente per quanto riguarda il monitoraggio delle carriere</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Formare gruppi di studenti da conferire a tutor che siano da riferimento per il percorso formativo e raccordo con: Commissione AQ, Coordinatore</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>iC13; iC14; iC15; iC16bis</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Coordinatore Tutor, CCS</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Sono necessari i Tutor per il raggiungimento di questo obiettivo</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Conferimento di studenti a tutor entro il prossimo anno accademico. Mantenimento/miglioramento degli indicatori iC13; iC14; iC15e iC16 bis entro il prossimo triennio accademico.</i>

## D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

### D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

Come riportato nella SUA, il Corso ha 12 docenti di riferimento che tengono materie di base e caratterizzanti e 3 docenti che tengono materie affini e integrative. L'elevato numero degli iscritti di I anno che, grazie all'accesso libero, è passato da 120 a 250 ca. rappresenta senz'altro un successo del Corso. A questo si contrappongono problemi logistici che ne conseguono: adeguatezza delle aule e rapporto docente/numero di studenti. Il forte incremento di iscritti ha, di contro, creato problemi legati all'adeguatezza delle aule e al rapporto docente/numero di studenti. Tali problemi sono stati affrontati dal DARCH, triplicando e in alcuni casi quadruplicando laboratori (per consentire un rapporto docente/studenti 1/80), associando agli insegnamenti frontali del Corso le aule più grandi (3.5 e 4.8) Dal 2022-2023 i laboratori del primo anno per consentire un rapporto docente/studente 1/50 sono passati da 4 a 5. Ciò ha determinato il crollo progressivo dell'indice C19 e dal 2015 (92%) fino all'attuale 48,5%.

Si rileva una buona coerenza tra le competenze scientifiche e gli obiettivi didattici, come testimoniato dalle Schede di insegnamento delle singole materie, che si rispecchia nelle valutazioni positive date dagli studenti in fase di erogazione della didattica (questionari RIDO). I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal COT, dalle Segreterie Studenti e dalla Segreteria Didattica del Dipartimento) assicurano un sostegno alle attività del Corso. Il servizio della Segreteria didattica del dipartimento grazie all'inserimento nell'organico di figure qualificate è stato rafforzato, e per una migliore efficienza andrebbe ancora ampliato.

Si rilevano carenze di ausili didattici per quanto riguarda le infrastrutture IT (laboratori attrezzati, di prototipazione e digitali, computer) evidenziate dalla CPDS. A questa mancanza dall'ultimo riesame la commissione, costituita dai proff. Avella, Catania, Di Dio, Di Paola, Mancuso e dello studente Viola, ha proposto una attività laboratoriali di fabbricazione digitale. Il CdS, invece dall'ultimo riesame, ha trovato una nuova sistemazione presso i locali dell'edificio 14 per la fruizione e la riattivazione della materioteca MATeD (CPDS)

In ambito dipartimentale sono stati avviati la manutenzione e il miglioramento delle attrezzature didattiche (connessione Wi-Fi, proiettori e webcam fisse, ecc.) e degli arredi delle aule, degli spazi comuni per gli studenti.

I servizi effettivamente offerti sono facilmente fruibili dagli studenti. La fruibilità delle strutture e degli spazi in dotazione del CdL è garantita, con impiego del personale, anche oltre gli orari convenzionali.

<b>Azione Correttiva n.1</b>	<i>Fruizione di spazi per la sperimentazione pratico -progettuale</i>
<b>Azioni intraprese</b>	Il CdS per l'attivazione dei laboratori ha istituito una Commissione dai proff. Avella, Catania, Di Dio, Di Paola, Mancuso e dello studente Viola (CCdL del 18.04.2021), che ha formulato una proposta sia per l'attivazione di uno spazio dedicato ad attività laboratoriali di fabbricazione digitale che per l'acquisto della strumentazione adatta per trasformare idee in prototipi, promuovere formazione tecnico-scientifica e consulenza per Artigiani, Professionisti, Imprese, Ricercatori, Studenti.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Le azioni proposte sono già state intraprese e verranno definite entro il 2024

<b>Azione correttiva n.2</b>	Riattivazione e fruizione della materioteca MATeD
<b>Azioni intraprese</b>	<p>Ricerca di uno spazio per riattivare la materioteca MATeD (responsabile scientifico prof.ssa A. Catania) dopo il trasferimento del 2019 dall'edificio 8 all'edificio 14.</p> <p>Nel 2023 il Dipartimento di Architettura ha accolto la richiesta di allestire la materioteca presso l'emeroteca in accordo con il Responsabile U.O Biblioteca di Architettura</p> <p>Nel mese di settembre 2023 si è iniziato l'allestimento della materioteca per esporre i campioni di materiali e così renderli visionabili agli studenti</p>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Il 19 dicembre 2023 si è inaugurata la materioteca MATeD, presso l'emeroteca del Dipartimento di Architettura, fruibile da parte di tutti gli studenti UNIPA

#### D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

##### **Punti di Forza**

Valorizzazione del legame tra competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi del CdS.

Promozione alla partecipazione di docenti e tutor ai seminari e corsi erogati in Ateneo per il miglioramento della didattica e per la sperimentazione di forme didattiche innovative.

##### **Aree di miglioramento**

Visto gli obiettivi formativi del CdS, è necessaria una presenza di attrezzature e spazi di laboratorio che al momento sono carenti.

Stessa problematica è riscontrata nelle dotazioni delle aule e della loro disponibilità. Il CdS non ha immediato controllo su questo e può solo segnalare e sollecitare interventi da parte delle strutture centrali.

### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS 2023

Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni relative al monitoraggio del CdS, ai servizi offerti, alla didattica erogata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B3, B4, B5

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/.content/documenti/sua/SUA-22-23-Disegno-Industriale.pdf>

##### Documenti a supporto:

Titolo: CPDS

Breve Descrizione: Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti Studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B

Upload / Link del documento:

[https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/.content/documenti/qualita/Relazione-annuale-CPDS-2023\\_DISIND.pdf](https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/.content/documenti/qualita/Relazione-annuale-CPDS-2023_DISIND.pdf)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

I docenti di supporto alla didattica sono qualificati e numericamente non adeguati ad affrontare tutte le attività del CdS: didattiche, organizzative, culturali, scientifiche. Questa difficoltà dipende dal progressivo aumento degli immatricolati e il conseguente moltiplicarsi dei laboratori, nonché lo sdoppiamento dei corsi per ragioni di qualità della didattica e di logistica, ha reso necessario l'affidamento di alcuni laboratori a docenti a contratto; cosa che, nel caso del Corso, si ritiene in parte positiva perché nella tradizione dei CdS in Design il coinvolgimento di professionisti esterni contribuisce alla qualità della didattica. Di conseguenza i valori degli indicatori sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo e al primo anno, denotano un punto di debolezza che il CdL ha segnalato al Dipartimento il quale, a sua volta, ha operato dei correttivi, ad esempio, coinvolgendo due docenti ICAR/12 nella didattica ICAR/13, SSD in sofferenza. Una situazione certamente non ottimale. Ma dall'A.A. 2023-24, per quanto riguarda la percentuale docente/studenti, si prevede un aumento della percentuale attraverso i nuovi ricercatori RTDA assunti (SMA 2023). Docenti e tutor interni al CdS hanno buone valutazioni della qualità nelle valutazioni positive date dagli studenti in fase di erogazione della didattica (questionari RIDO).

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche e organizzative del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Il CdS durante il percorso formativo indica i tutor adeguati che sono indirizzati e monitorati dai referenti del Darch e attivati e gestiti dal COT tramite bando. Gli studenti portatori diverse abilità, ove presenti, vengono gestiti in sinergia con la U.O. Abilità Diverse dell'Ateneo

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Non applicabile

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Si rileva una buona coerenza tra le competenze scientifiche e gli obiettivi didattici, come testimoniato dalle Schede degli insegnamenti delle singole materie. Tale coerenza è una priorità del Corso, che attraverso la Commissione AQ del CdS monitora gli obiettivi didattici dei singoli insegnamenti rispetto al progetto culturale del Corso.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

L'Ateneo organizza corsi e incontri di aggiornamento per l'innovazione della didattica che sono promossi all'interno del CdS e consigliati, particolarmente ai colleghi di più recente assunzione. Il CdS incentiva la partecipazione al progetto Mentore, una valutazione sulla qualità della didattica erogata, a livello di Ateneo. I docenti del CdS partecipanti al progetto Mentore, al momento sono 6 (proff. Corrao, Monterosso, Lino, Di Dio, Garofalo, Russo). Mentre sono coinvolti, attualmente, 6 docenti ( proff. De Salvo , Del Puglia, Costa, Garozzo, Morena, Monterosso)

nel supporto costante del Centro per l'Innovazione e il Miglioramento della Didattica Universitaria (CIMDU) che offre corsi e iniziative destinate ad aggiornare le competenze didattiche.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

In linea con il piano strategico di Ateneo il Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria (CIMDU) ha sviluppato e sviluppa una serie di azioni che comprendono seminari, presentazioni di linee guida, giornate, per l'aggiornamento di docenti e tutor con particolare attenzione verso la qualità, l'innovazione delle metodologie e l'inserimento delle nuove tecnologie, dedicate alla didattica nell'a.a. 22/23 e in programmazione per l'a.a. 23/24.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Il COT con il Dipartimento ogni anno prevede bandi per la selezione di tutor per la didattica. La selezione dei tutor per la didattica e dell'apprendimento è a cura del Centro per l'Orientamento e il Tutorato (COT) in collaborazione con il delegato all'orientamento del Dipartimento. I tutor, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021, sono selezionati attraverso bandi di concorso che richiedono requisiti coerenti con i profili indicati.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

*Non applicabile*

**Criticità/Aree di miglioramento**

Un aspetto da migliorare è riuscire a coinvolgere tutti i docenti del CdS in attività di aggiornamento sulla didattica e la partecipazione al Progetto Mentore.

### D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Relazione CPDS 2023

Breve Descrizione: Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti Studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro

Upload / Link del documento:

[https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/.content/documenti/qualita/Relazione-annuale-CPDS-2023\\_DISIND.pdf](https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/.content/documenti/qualita/Relazione-annuale-CPDS-2023_DISIND.pdf)

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Valutazione Laureati Almalaurea

Breve Descrizione: Valutazione Laureati Almalaurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.)

Upload / Link del documento:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-bin/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820106200400001&corsoclasse=2004&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=1&stella2015=&sua=1&profilo>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

Si rilevano carenze di ausili didattici e per quanto riguarda le infrastrutture IT (laboratori attrezzati, di prototipazione e digitali, computer) evidenziate dalla CPDS. In ambito dipartimentale sono stati avviati la manutenzione e il miglioramento delle attrezzature didattiche (connessione Wi-Fi, proiettori e webcam fisse, ecc.) e degli arredi delle aule, degli spazi comuni per gli studenti. Una risposta positiva alle criticità rilevate dall'opinione degli studenti è stata data con la riattivazione della materioteca MATeD nel dicembre 2023

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Come specificato nella declaratoria dell'U.O. Didattica e Internazionalizzazione riportata sul sito del Dipartimento di Architettura <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/str/u.o.didattica>, il personale dell'U.O Didattica e Internazionalizzazione, di concerto con l'U.O. Manager Didattico Architettura-Agraria, garantisce adeguato sostegno all'attività del CdS per l'organizzazione della didattica, a partire dalla Programmazione dell'Offerta Formativa annuale secondo le Linee guida di Ateneo che definiscono azioni e tempistiche (v. delibera 04/06 "Programmazione Offerta Formativa 2024/2025 e Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio" del Senato Accademico in data 24.10.2023, <https://www.unipa.it/servizi/organicollegialiedelezioni/SenatoAccademico/new-page/>)

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

L'U.O Didattica e Internazionalizzazione gestisce inoltre le pratiche studenti del CdS ("Autorizzazione tirocinio", "Convalida CFU per esami sostenuti all'estero", "Convalida CFU per Tirocini sostenuti all'estero", "Convalida materie per iscrizione con abbreviazione di corso per laurea, corsi singoli, trasferimento o passaggio, rinuncia, reintegro", "Modifica piano di studi: corsi liberi", "Riconoscimento carriera incoming", "Riconoscimento CFU per Tirocini", "Riconoscimento idoneità titolo studio") fino all'invio delle stesse all'U.O. Carriere studenti Ingegneria e Architettura, il servizio di front-office studenti, docenti e utenza esterna, le pratiche connesse al progetto Erasmus+ e ad altri progetti d'Internazionalizzazione, la gestione dei Tirocini Curriculari e delle Altre Attività Formative, il caricamento sul sito istituzionale del calendario lezioni e dei calendari esami, la predisposizione del calendario lauree sulla base delle indicazioni dell'Ateneo e del CdS e l'organizzazione degli esami di laurea e delle proclamazioni.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

Il personale dell'U.O Didattica e Internazionalizzazione garantisce adeguato sostegno all'attività del CdS per l'organizzazione della didattica: pratiche studenti, trasferimenti da altri atenei e convalide insegnamenti, servizio di front-office studenti, docenti e utenza esterna, progetti Erasmus ed altri progetti d'internalizzazione, tirocini curriculari, caricamento sul sito istituzionale del calendario lezioni e dei calendari esami, predisposizione del calendario lauree sulla base delle indicazioni dell'Ateneo e dei CdS del DARCH. Il DARCH promuove supporta e monitora la partecipazione del Personale a percorsi di formazione. Tutte le unità di personale sono coinvolte nelle attività di formazione organizzate da Unipa a livello centrale.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

La disponibilità di ausili e attrezzature risulta ancora limitata e gli studenti lamentano un accesso insufficiente agli strumenti fondamentali per le attività di disegno e progettazione, in particolare a livello informatico (CPDS)

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

I servizi effettivamente offerti sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti è garantita, con impiego del personale e con una progressiva estensione degli orari di lavoro.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Area di miglioramento è l'aumento in numero e qualità di aule ma soprattutto di laboratori di supporto alla didattica.

#### D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.3/1.5./RC-2024:</b> Qualificazione del personale docente e dei tutor
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Il CdS mira ad un miglioramento continuo della qualità della didattica per docenti e tutor tramite partecipazione a corsi e seminari di approfondimento e al Progetto Mentore di Ateneo
<b>Azioni da intraprendere</b>	Promozione per la partecipazione a corsi e seminari di approfondimento e al Progetto Mentore, principalmente per i docenti neo-assunti.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Incremento del numero di docenti che partecipano a corsi e seminari
<b>Responsabilità</b>	Commissione AQ e CCS
<b>Risorse necessarie</b>	Disponibilità di corsi e seminari di Ateneo; disponibilità nel Progetto Mentore
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Nell'arco di un triennio, considerando anche limiti e vincoli non dipendenti dal CdS (erogazione dei corsi e seminari, capienza nel Progetto Mentore).

<b>Obiettivo n.2</b>	<b>D.CDS.3/1.1./RC-2024:</b> Rapporto docenti /numerosità di studenti
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Il numero di docenti è insufficiente ad avere un rapporto studenti/docenti adeguato.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Occorre continuare a suggerire alle strutture dipartimentali e all'Ateneo una politica di reclutamento che migliori tale rapporto
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	SMA iC05 – iC27
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore; Commissione AQ del CdS; Consiglio di CdS; Ateneo; Dipartimento
<b>Risorse necessarie</b>	Oltre all'azione del Commissione AQ, occorre che Ateneo e struttura Dipartimentale proseguano la politica di reclutamento sui SSD indicati dal dibattito in Consiglio di CdS
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	3/5anni

<b>Obiettivo n.3</b>	<b>D.CDS.3/2.1/RC-2024:</b> Miglioramento dei servizi di supporto alla didattica
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Mancanza di spazi per la sperimentazione pratico – progettuale L'azione correttiva mira a realizzare spazi e aree dedicate alle attività pratico-progettuali per trasformare in prototipi gli elaborati progettuali. Questo permetterà di rispondere alle criticità rilevate dall'opinione degli studenti che riguardano la carenza di adeguati laboratori attrezzati Il CdS per l'attivazione dei laboratori ha istituito una Commissione dai proff. Avella, Catania, Di Dio, Di Paola, Mancuso e dello studente Viola (CCdL del 18.04.2021), che ha formulato una proposta di attivazione di uno spazio dedicato ad attività laboratoriali di fabbricazione digitale.

<b>Azioni da intraprendere</b>	Le azioni proposte sono già state intraprese e verranno perseguite. La proposta di attivazione del laboratorio di fabbricazione digitale – FABLAB proponente prof. F. Di Paola è stata deliberata positivamente nel Consiglio di Dipartimento del 28 settembre 2022.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Quadro B CPDS
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore; Commissione AQ; struttura dipartimentale; Ateneo
<b>Risorse necessarie</b>	Attrezzature
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Settembre 2024

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

**D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

Il CdS ha migliorato i processi di funzionamento degli organi di monitoraggio e riesame, incentivando il coinvolgimento di tutti gli attori: docenti, studenti, PTA. Nel CdS le modifiche hanno riguardato prevalentemente l'offerta e i profili formativi; è stato rivisto anche il RD del CdS, che ha assunto un aspetto sempre più dettagliato anche in merito ai processi gestionali degli organi del CdS. Il CdS ha legato i processi di autovalutazione, monitoraggio e riesame con il Regolamento didattico, la pianificazione dell'offerta formativa e l'organizzazione della didattica erogata (calendario e orario lezioni), gestendo queste fasi in un processo che ha come organo di riferimento la Commissione AQ e coinvolgendo tutti gli attori utili: docenti, rappresentanti degli studenti, studenti del CdS, PTA, parti sociali.

Nel corso del quinquennio i quadri SUA – sez. Qualità sono stati sempre più implementati; in particolare sono stati aggiornati periodicamente i quadri A1, A2 e A4 e i quadri B5, con le attività di orientamento in ingresso, tutorato e orientamento in itinere, tirocini, internazionalizzazione e altre attività. Altri aggiornamenti riguardano i quadri B6, B7, C1, C2, C3 con un dettagliato esame delle performance del CdS nella soddisfazione degli studenti; infine sono stati rivisti anche i quadri D con una descrizione dei processi di AQ.

<b>Azione Correttiva n.1</b>	<i>Potenziamento della Commissione per l'Assicurazione della Qualità</i>
<b>Azioni intraprese</b>	Dal precedente RRC la Commissione AQ ha sempre più assunto la revisione dei percorsi formativi. La Commissione AQ attualmente analizza l'attività didattica del CdS, le strutture e gli spazi; la fase di riesame con la valutazione dei questionari Almalaurea, la fase di scrittura della SMA.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Verbali della Commissione AQ in corso</i>

**D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

**Punti di Forza del CdS sono che:**

- docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno sempre reso note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite interventi diretti negli organi collegiali (Commissione AQ, CCS, CPDS) ma anche interagendo direttamente con il Coordinatore
- analizza gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ
- ha organizzato attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento
- tenuto conto delle istanze dei portatori di interesse, dei docenti, degli studenti, dell'Ateneo, ha tenuto aggiornata l'offerta formativa, anche tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, e in relazione ai cicli di studio successivi (Dottorato di Ricerca).
- analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e regionale.

**Aree di miglioramento**

Non si individuano aree di miglioramento

#### D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

###### Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS 2023

Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni relative al monitoraggio del CdS, ai servizi offerti, alla didattica erogata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/.content/documenti/sua/SUA-22-23-Disegno-Industriale.pdf>

###### Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione CPDS 2023

Breve Descrizione: Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti Studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C

Upload / Link del documento:

[https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/.content/documenti/qualita/Relazione-annuale-CPDS-2023\\_DISIND.pdf](https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/.content/documenti/qualita/Relazione-annuale-CPDS-2023_DISIND.pdf)

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

All'interno di una strategia complessiva, il Corso ha portato avanti una serie di incontri e di interessanti operazioni, per integrare la didattica e proiettare gli studenti nel mondo del lavoro. Sono stati consultati i portatori di interesse (aziende, associazioni e professionisti del territorio) soprattutto nei momenti di riforma del CdS (13.11.2019) per l'offerta formativa 2020-2023. L'esito delle consultazioni è sempre al centro delle decisioni prese per la formulazione dell'offerta formativa (SUA, A1b)

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro*

*plausibilità e realizzabilità)?*

Il personale docente, gli studenti e personale tecnico-amministrativo hanno sempre segnalato le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite interventi diretti nella Commissione AQ, nel CCS e nella CPDS, ma anche interagendo con il Coordinatore. Ciò ha consentito una risoluzione di questioni riguardanti il CdS

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Gli esiti della rilevazione delle opinioni sono sottoposti alla valutazione RIDO, di cui si dà ampia pubblicità durante i corsi e si sottolinea l'importanza di una corretta compilazione. Per quanto riguarda la relazione della CPDS e della Commissione AQ è oggetto di discussione come punto specifico all'ordine del giorno nel CDS.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Il CdS può ricevere reclami tramite il Coordinatore che ne riferisce in CCS con un apposito punto all'OdG, o tramite il punto all'OdG "Rappresentante degli studenti" che il CdS inserisce in ogni seduta del CCS per facilitare e prendere in carico i possibili reclami e criticità degli studenti. Un'altra procedura è gestita tramite la CPDS che affronta il problema facendone poi menzione nella relazione annuale e informando il Coordinatore ed eventuali altri attori della segnalazione ricevuta, attivando così le procedure per l'analisi e risoluzione.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non si rilevano criticità o aspetti da migliorare

## D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2</p> <p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: sito web CdS

Breve Descrizione: Verbali sedute

**Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** Delibere e Commissione AQ

Upload / Link del documento

<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/Sedute-anno-2023-00006/>

#### Documenti a supporto:

- Titolo: CPDS 2023

Breve Descrizione: Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti Studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro D

Upload / Link del documento:

[https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/.content/documenti/qualita/Relazione-annuale-CPDS-2023\\_DISIND.pdf](https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/disegnoindustriale2079/.content/documenti/qualita/Relazione-annuale-CPDS-2023_DISIND.pdf)

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica

*degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Il CdS ha organizzato attività collegiali (Commissione AQ, CCS) dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. Inoltre, il CdS ha istituito un coordinamento didattico orizzontale tra gli insegnamenti dello stesso anno, composto dai seguenti proff. Fabrizio Avella (primo anno); Antonio Mancuso (secondo anno); Dario Russo (terzo anno) e anche un gruppo di docenti tutor, due per ogni anno di corso, composto da seguenti proff: Elisabetta Di Stefano e Fabrizio Avella (primo anno); Cinzia Ferrara e Marianna Zito (secondo anno); C. Anna Catania e Dario Russo (terzo anno) ai quali gli studenti possono rivolgersi in caso di difficoltà, con particolare attenzione al passaggio dal I al II anno.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il CdS tiene conto delle istanze dei portatori di interesse, dei docenti, degli studenti, dell'Ateneo per aggiornare l'offerta formativa, considerando anche i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, e in relazione ai cicli di studio successivi (Dottorato di Ricerca). La costante attenzione verso l'aggiornamento dell'offerta formativa è testimoniata da variazioni che anno per anno si introducono e che supporta e conferma l'impianto a 2 curricula del CdS

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Il CdS analizza e monitora i percorsi di studio, gli esiti occupazionali dei laureati, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale o regionale. Di ciò viene dato ampio spazio di discussione nella Commissione AQ e in seno al CCS e da tali discussioni sono scaturite le varie modifiche alla didattica e sulle sinergie da mettere in campo con le aziende per instaurare ulteriori tirocini curriculari e sulla determinazione dei calendari didattici.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Nel corso degli anni è cresciuto il numero degli interlocutori esterni e il CdS vanta ormai una rete di referenti. Nondimeno, il CdS conta di intensificare le relazioni con le aziende del territorio, come ha già cominciato a fare, attivando convenzioni, finalizzate anche ai tirocini, e collaborando con le aziende all'interno dei propri laboratori di progetto. Si rivolge una particolare attenzione ai tirocini curriculari con l'intento di instaurare sinergie e collaborazioni con le aziende per creare prospettive future nell'ambito lavorativo per i laureati del CdS.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Nel CdS tutto ciò che emerge dai diversi attori del sistema AQ è discusso dal Consiglio di CdS e produce azioni concrete in fase di progettazione del piano di studio, del regolamento didattico e dei calendari didattici e attraverso la commissione AQ monitora l'impatto delle azioni intraprese.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Area di miglioramento è implementare gli incontri con le aziende

#### D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.4/n.1/RC-2024 Implementare i tirocini e gli incontri con le aziende</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Sviluppare relazioni con il settore produttivo e con gli enti locali, oltre alla rete di aziende già presente all'interno del CdS, per favorire occasioni di inserimento nel mondo del lavoro per i laureati
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p>Promuovere e incoraggiare le attività formative per acquisire abilità utili nel mondo del lavoro a tal fine occorre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire lo svolgimento di tirocini presso aziende, enti e pubbliche amministrazioni;</li> <li>- controllo accurato delle caratteristiche delle strutture ospitanti (studi professionali, aziende, enti pubblici...) accreditati ad accogliere le attività di Tirocinio;</li> <li>- implementare il "parco aziende" di strutture disponibili, a partire dagli stakeholders che collaborano con il CdS, ma che non sono convenzionati per le attività di tirocinio</li> </ul>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	SUA quadro B5, CPDS quadro D
<b>Responsabilità</b>	Docenti Tutor per i tirocini e delegato ai tirocini
<b>Risorse necessarie</b>	Non sono necessarie risorse finanziarie
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	L'obiettivo si prevede possa essere raggiunto nell'arco di un biennio

## Commento agli indicatori

### Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

#### INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

\*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

### Indicatore iC02 – Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

#### Analisi della situazione

La percentuale di laureati migliora nel 2022 (45%) rispetto al 2020 (40,7%), ma resta inferiore rispetto al dato di area geografica e nazionale, costituendo un punto di miglioramento

#### Analisi delle criticità/aree di miglioramento

Si rileva un rallentamento del percorso formativo degli studenti iscritti e la conseguente difficoltà a conseguire la laurea entro i termini previsti, rappresentando un'area di miglioramento.

#### Azioni di miglioramento e obiettivi

Fare sostenere un numero maggiore di esami a fine anno accademico con l'introduzione delle prove in itinere per le materie non laboratoriali; la riduzione del rapporto ore /CFU nei laboratori; la separazione del Laboratorio di design di prodotto e di comunicazione annuale del primo anno in due semestri in modo da fare sostenere dei CFU già al primo semestre. Intensificare l'attività di tutorato al fine di completare il Corso di Studio attraverso il progetto POT NEED (New Empathic Educational Design)

### Indicatore iC13 – Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

#### Analisi della situazione

L'indicatore ha raggiunto durante l'ultima rilevazione del 2021 il valore di 63,6% nella norma della media di area geografica e in quella nazionale. Questo dato mostra un miglioramento rispetto alle altre coorti

***Analisi delle criticità/aree di miglioramento***

I dati indicano un'area di miglioramento rispetto agli anni precedenti

***Azioni di miglioramento e obiettivi***

Per consolidare e migliorare questo dato che ha una tendenza positiva per il CdS occorre continuare a potenziare il tutoraggio in itinere degli studenti e continuare a monitorare i materiali didattici, le modalità di esame e il piano di studi.

**Indicatore iC14 – Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio**

***Analisi della situazione***

L'indicatore ha raggiunto durante l'ultima rilevazione del 2021 il valore di 74,5%, nella norma della media di area geografica e nazionale, costituendo una tendenza positiva per il CdS.

***Analisi delle criticità/aree di miglioramento***

I dati confermano un'area di miglioramento e di tendenza positiva per il CdS

***Azioni di miglioramento e obiettivi***

Per continuare questa tendenza positiva migliorare le attività di tutorato in itinere e proseguire con il monitoraggio dei materiali didattici, delle modalità di esame e del piano di studi

**Indicatore iC16bis – Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**

***Analisi della situazione***

L'indicatore ha raggiunto durante l'ultima rilevazione del 2021 il valore di 52,1%, nella norma della media di area geografica e inferiore in quella nazionale, costituendo punto di miglioramento per il CdS.

***Analisi delle criticità/aree di miglioramento***

I dati indicano un'area di miglioramento rispetto agli anni precedenti

***Azioni di miglioramento e obiettivi***

Per consolidare e migliorare questo dato che ha una tendenza positiva per il CdS occorre continuare a potenziare il tutoraggio in itinere degli studenti e continuare a monitorare i materiali didattici, le modalità di esame e il piano di studi.

**Indicatore iC17 – Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio**

***Analisi della situazione***

L'indicatore ha raggiunto durante l'ultima rilevazione del 2021 il valore di 47,5% non in linea con i dati superiori della media geografica e in quella nazionale, costituendo un punto di miglioramento

***Analisi delle criticità/aree di miglioramento***

Si rileva un rallentamento del percorso formativo degli studenti iscritti e la conseguente difficoltà a conseguire la laurea entro i termini previsti, rappresentando un'area di miglioramento.

***Azioni di miglioramento e obiettivi***

Fare sostenere un numero maggiore di esami a fine anno accademico con l'introduzione delle prove in itinere per le materie non laboratoriali; la riduzione del rapporto ore /CFU nei laboratori; la separazione del Laboratorio di design di prodotto e di comunicazione annuale del primo anno in due semestri in modo da fare sostenere dei CFU già al primo semestre. Intensificare l'attività di tutorato al fine di completare il Corso di Studio attraverso il progetto POT NEED (New Empathic Educational Design)

**Indicatore iC19 – Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata**

***Analisi della situazione***

L'indicatore dal 2020 (57,1%) diminuisce al 2022 (52,0%) rimanendo più basso rispetto all'area geografica (59,0%). A riguardo una considerazione va fatta: la tendenza negativa dipende dall'incremento del numero degli iscritti che ha implicato la moltiplicazione di diversi laboratori, per ragioni sia di qualità della didattica sia logistiche, costituendo punto di miglioramento per il CdS.

***Analisi delle criticità/aree di miglioramento***

il Consiglio di CdS può limitarsi unicamente a segnalare al Dipartimento la sofferenza del SSD, dovendo affidare diversi laboratori ICAR/13 (Disegno Industriale) a contratto, ma non ha alcun potere per mettere in atto concrete azioni per risolvere il problema.

***Azioni di miglioramento e obiettivi***

Intensificare le proposte al Dipartimento e all'Ateneo per un reclutamento di docenti che migliori tale rapporto.

**Indicatore iC22 – Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**

***Analisi della situazione***

L'indicatore ha raggiunto durante l'ultima rilevazione del 2021 il valore di 23,7%, inferiore alla media di area geografica e nazionale, costituendo un punto di miglioramento per il CdS.

***Analisi delle criticità/aree di miglioramento***

Si rileva un rallentamento del percorso formativo degli studenti iscritti e la conseguente difficoltà a conseguire la laurea entro i termini previsti, rappresentando un'area di miglioramento.

***Azioni di miglioramento e obiettivi***

Fare sostenere un numero maggiore di esami a fine anno accademico con l'introduzione delle prove in itinere per le materie non laboratoriali; la riduzione del rapporto ore /CFU nei laboratori; la separazione del Laboratorio di design di prodotto e di comunicazione annuale del primo anno in due semestri in modo da fare sostenere dei CFU già al primo semestre. Intensificare l'attività di tutorato al fine di completare il Corso di Studio attraverso il progetto POT NEED (New Empathic Educational Design)

**Indicatore iC27 – Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)**

***Analisi della situazione***

L'indicatore ha raggiunto durante l'ultima rilevazione del 2022 il valore di 22,3%, risulta superiore alla media geografica e in linea con quella nazionale, costituendo un punto di miglioramento

***Analisi delle criticità/aree di miglioramento***

il Consiglio di CdS può limitarsi unicamente a segnalare al Dipartimento la sofferenza del SSD, dovendo affidare diversi laboratori ICAR/13 (Disegno Industriale) a docenti a contratto, ma non ha alcun potere mettere in atto concrete azioni per risolvere il problema.

***Azioni di miglioramento e obiettivi***

Intensificare le proposte al Dipartimento e all'Ateneo per un reclutamento di docenti che migliori tale rapporto.

**Indicatore iC28 – Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)**

***Analisi della situazione***

L'indicatore ha raggiunto durante l'ultima rilevazione del 2022 il valore di 16,0% risulta superiore alla media geografica e sostanzialmente in linea con quella di area nazionale, non costituendo particolare criticità

***Analisi delle criticità/aree di miglioramento***

Non si rilevano criticità/aree di miglioramento.

***Azioni di miglioramento e obiettivi***

Mantenimento degli attuali standard con il proseguimento delle azioni e procedure già in atto.